



Comunicato stampa

Cuzzupi: Questione alunni stranieri, basta ideologie.

La lingua italiana è uno strumento di inclusione, non una barriera.

“Sul tema degli alunni stranieri e della loro presenza nelle classi stiamo assistendo, ancora una volta, a una discussione nella quale troppo spesso le ragioni della scuola vengono sostituite dalle contrapposizioni politiche. L’UGL Istruzione preferisce guardare alla realtà delle classi e alle difficoltà che ogni giorno affrontano docenti, studenti e famiglie”.

Lo afferma **Ornella Cuzzupi, Segretario Nazionale UGL Istruzione e Componente del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione**, intervenendo dopo l’approvazione del provvedimento che introduce un limite del 30% per gli alunni privi di un’adeguata conoscenza della lingua italiana.

*“Noi - continua il Segretario Nazionale - riteniamo che la scuola debba essere il luogo nel quale ogni ragazzo, indipendentemente dalla provenienza, possa costruire il proprio futuro. **Ma inclusione vuol dire superare le difficoltà così come integrazione significa anche rispettare le regole.** Se un alunno non conosce adeguatamente la lingua nella quale si svolge la didattica, il problema esiste e deve essere affrontato, nell’interesse suo, dei compagni e dei docenti. Un ragazzo che si trova in tale situazione rischia, seppur involontariamente, di sentirsi emarginato dalla didattica e da un’equa socializzazione con gli altri studenti. Allo stesso tempo, vanno evitate con la massima attenzione le discriminazioni. **Non è questione di cittadinanza o appartenenza: sono le condizioni concrete nelle quali uno studente partecipa alla vita scolastica a dover essere considerate.**”*

*“Inoltre, se vogliamo evitare che le difficoltà si concentrino in alcune classi dobbiamo mettere **gli istituti nelle condizioni di affrontare il problema.** Sarebbe, infatti, opportuno prevedere investimenti adeguati ad affrontare le esigenze che possono emergere nel tempo e per sostenere le scuole maggiormente interessate dai flussi. In particolare ci riferiamo all’assunzione di docenti di lingua italiana per gli stranieri e all’eventuale ausilio di mediatori culturali. L’integrazione – evidenzia Cuzzupi – va gestita con intelligenza, assicurando a ciascuno la possibilità di diventare parte effettiva della comunità scolastica. Per questo occorre che le stesse famiglie siano messe nelle condizioni di partecipare attivamente al percorso formativo dei propri figli. **Imparare la lingua italiana significa comprendere meglio la scuola, dialogare con i docenti e partecipare pienamente alla vita della comunità.**”*

*“**La scuola è un luogo di unione, crescita e conoscenza**, ma per assolvere ai compiti deve poter svolgere appieno il proprio ruolo verso tutti e, per far ciò, occorre che si realizzino le necessarie condizioni. È su questo terreno che valuteremo l’attuazione concreta delle nuove disposizioni, chiedendo che agli istituti vengano garantiti strumenti e risorse adeguate”.*

Federazione Nazionale UGL Istruzione

Roma, 26 settembre 2026

Segreteria Nazionale UGL Istruzione

Email: info@uglistruzione.it / PEC: istruzione@pec.uglistruzione.it / Email: ufficiostampa@uglistruzione.it

Site: www.uglistruzione.it / [f](#) [@](#) [x](#) @uglistruzione

Indirizzo: Via Ancona 20 - 00198 Roma / Tel: +39 06 310 53 785